



L'INFESTAZIONE DA PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME E LA GESTIONE DELL'EMERGENZA FITOSANITARIA

Il *Rhynchophorus ferrugineus*, meglio noto come Punteruolo rosso delle palme, rappresenta una seria minaccia per il patrimonio palmizio italiano.

Il ciclo vitale del *Rhynchophorus ferrugineus* si compie per intero a spese della pianta ospite, che, attraverso un percorso di progressiva alterazione fisiologica, viene irrimediabilmente compromessa. Infatti, le larve del coleottero, fin dalla nascita, si alimentano del tessuto fibro-legnoso del fusto e, muovendosi verso l'interno, scavano cunicoli che poi si ingrossano in larghe cavità.



La sintomatologia dell'attacco interessa prevalentemente la corona fogliare della palma, le cui

foglie centrali prendono ad inclinarsi e, con gradualità, si appoggiano su quelle sottostanti fino ad abbattersi.

Osservata a distanza, la pianta infestata appare come capotizzata, di colore meno intenso che poi sbiadisce nel secco. Il susseguirsi di più generazioni del parassita sulla stessa pianta conduce alla sua completa distruzione. Soltanto quando, per il



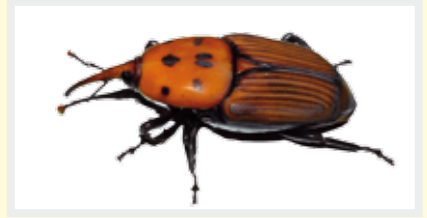
procedere dei processi fermentativi e di degenerazione dei tessuti, la pianta infestata non è più in grado di sostenere lo sviluppo delle larve, gli adulti di *Rhynchophorus ferrugineus* migrano verso altri esemplari. L'insetto, che nei palmeti d'origine si sposta prevalentemente al suolo, può, tuttavia, coprire in volo distanze prossime al chilometro.

Aderendo al programma di intervento stabilito dalla Regione Campania, l'Amministrazione Comunale di Agropoli, attraverso l'Ufficio di Area Tecnica Assetto ed Utilizzazione del Territorio, ha redatto, congiuntamente all'Amministrazione Comunale di Castellabate, un articolato piano di attività, di durata triennale, a difesa dei palmizi radicati sul territorio di entrambi i comuni dalla diffusione del *Rhynchophorus ferrugineus*.

Il progetto, presentato al vaglio dell'Autorità Regionale in data 26.09.2008, è stato ritenuto coerente ai sensi della legge regio-

nale n°4/02 ed approvato, quindi è stato tradotto in pratica.

Il censimento informatizzato è attività essenziale, in quanto la determinazione della consistenza numerica e dei caratteri botanici del patrimonio palmizio costituisce elemento propedeutico al suo monitoraggio. Avvalendosi delle moderne metodologie G.P.S. (Global-Positioning-System), tale operazione viene realizzata in tempi brevi, in maniera precisa ed a costi accessibili. I dati raccolti sul territorio vengono inseriti in un sistema informatico G.I.S. (Geographic-Information-System) e sistemizzati con gli altri dati relativi alla consistenza, per numero ed entità, dell'infestazione stessa.



Una volta inventariato il patrimonio cittadino, le palme vengono sottoposte ad un controllo sistematico e periodico. Il monitoraggio periodico delle palme permette, infatti, di valutare direttamente le condizioni fitosanitarie. In particolare, il controllo di ciascuna essenza porta a verificare la presenza dell'insetto, a determinarne il grado di infestazione ed a calibrare gli interventi più opportuni.

La difesa delle palme dal *Rhynchophorus ferrugineus* viene attuata con criterio preventivo, integrando alcuni interventi di profilassi generale con l'impiego di mezzi chimici. Pertanto, le piante con sintomi evidenti alla chioma di intenso ripiegamento, fogliame clorotico e secco vengono abbattute secondo una procedura fissata per legge, così da incidere sulla popolazione del fitofago e sul suo potenziale biotico. Le palme contigue a quelle abbattute e che insistono nell'area di volo del *Rhynchophorus ferrugineus* vengono sottoposte ad ispezione ripetuta, accurata e periodica, ed a trattamenti fitoterapici, effettuati periodicamente mediante irrigazione alla chioma ed allo stipite.

La campagna di comunicazione, rivolta a tutti coloro che sono partecipi dell'emergenza, ha come obiettivo principale quello di fissare i termini del problema, fornendo utili indicazioni a chi è impegnato nella cura e nella manutenzione del verde pubblico, nella gestione dell'attività vivaistica, ma anche ai cittadini e a tutti coloro che hanno scelto le palme per abbellire i propri giardini.

